



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-03-2013 (punto N 25)**

Delibera

N 168

del 11-03-2013

*Proponente*

CRISTINA SCALETTI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile GIAN BRUNO RAVENNI*

*Estensore LUCIA BRESTOLINI*

*Oggetto*

Piano della cultura 2012-2015. Attuazione 2013. Progetti: Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Le fondazioni regionali (LdA 1.5.5, 1.5.6); Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica (LdA 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.6); Sistema cinema di qualità in Toscana (LdA 1.7.4); Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta (LdA 2.3.1, 2.3.3).

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

*Assenti*

LUCA CECCOBAO

RICCARDO NENCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Tipo di trasmissione | Riferimento |
|---------------|---------------|----------------------|-------------|
| A             | Si            | Cartaceo+Digitale    | Progetti    |

*STRUTTURE INTERESSATE*

| <i>Tipo</i>        | <i>Denominazione</i>  |
|--------------------|---|
| Direzione Generale | DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA   |
| Direzione Generale | DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL<br>SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE<br>COMPETENZE |

*MOVIMENTI CONTABILI*

| <i>Capitolo</i> | <i>Anno</i> | <i>Tipo Mov.</i> | <i>N. Movimento</i> | <i>Variaz.</i> | <i>Importo in Euro</i> |
|-----------------|-------------|------------------|---------------------|----------------|------------------------|
| U-63244         | 2013        | Prenotazione     |                     |                | 3030000,00             |
| U-63245         | 2013        | Prenotazione     |                     |                | 320000,00              |
| U-63246         | 2013        | Prenotazione     |                     |                | 1917000,00             |
| U-63247         | 2013        | Prenotazione     |                     |                | 1063000,00             |
| U-63246         | 2014        | Prenotazione     |                     |                | 1950000,00             |
| U-63246         | 2015        | Prenotazione     |                     |                | 1950000,00             |

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012 “Piano della Cultura 2012-2015- Approvazione”;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010, n 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) ;

Considerato che il Piano integrato della cultura 2012-2015, ai sensi del comma 1, art. 5, legge regionale n. 21/2010, viene attuato nelle forme e con le modalità previste dall’art. 10 bis della legge regionale n. 49/1999;

Visto che il Piano della Cultura 2012-2015, al punto 5. “Gli strumenti di attuazione del Piano della Cultura”, in particolare al paragrafo 5.1, individua i Progetti regionali, congiuntamente ai Progetti locali, quali principali strumenti per l’attuazione al Piano della Cultura, e, in particolare, tra gli altri:

- • Progetto regionale ”Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: le Fondazioni regionali”;
- • Progetto regionale “Sistema dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica”;
- Progetto regionale “Sistema Cinema di qualità in Toscana”
- • Progetto regionale “Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della musica colta

Ritenuto di dare attuazione per l’annualità 2013 al Progetto regionale ”Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: le Fondazioni regionali” in riferimento alle linee d’azione “Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Toscana Spettacolo” e “Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Orchestra regionale Toscana” secondo gli interventi e le modalità di cui all’allegato a) parte integrante e sostanziale del presente atto, considerato opportuno quantificare la dotazione finanziaria del progetto regionale in totali euro 3.030.000,00 disponibili sul capitolo 63244 del bilancio gestionale 2013 ;

Ritenuto di dare attuazione per l’annualità 2013 al Progetto regionale “Sistema dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” secondo gli interventi e le modalità descritte all’allegato a) parte integrante e sostanziale del presente atto, in riferimento alle seguenti linee d’azione:

- “Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r.21/2010”;
- “Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”;
- “Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica”;
- “Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione”

Considerato che gli interventi indicati ai punti a) della LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale individuati nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto , finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo, secondo quanto previsto al comma 2 art. 39 della L.R. 21/2010 e dal comma 6 dell’art. 15 del DPGR n. 22/R del 6/6/2011 hanno carattere pluriennale ;

Ritenuto necessario pertanto, quantificare la dotazione finanziaria del progetto regionale “Sistema dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” per totali euro 1.917.000,00 allocati sul capitolo 63246 del bilancio gestionale per l’annualità 2013 e per euro 1.950.000,00 sul capitolo 63246 del bilancio pluriennale vigente 2013/2015, per le annualità 2014 e 2015;

Ritenuto di dare attuazione per l’annualità 2013 al Progetto regionale “Sistema Cinema di qualità in Toscana” in riferimento alla linea d’azione “Sostegno ai festival di cinema” secondo gli interventi e le modalità di cui all’allegato a) parte integrante e sostanziale del presente atto, considerando opportuno quantificare la dotazione finanziaria per totali euro 320.000,00 disponibili sul capitolo 63245 del bilancio gestionale 2013 ;

Ritenuto di dare attuazione per l’annualità 2013 al Progetto regionale Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della musica colta” in riferimento alle linee d’azione “Promozione e sostegno delle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole” e “Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica” secondo gli interventi e le modalità di cui all’allegato a) parte integrante e sostanziale del presente atto, considerando opportuno quantificare la dotazione finanziaria in totali euro 1.063.000,00 disponibili sul capitolo 63247 del bilancio gestionale 2013 ;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 28/12/2012 "Approvazione bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio gestionale pluriennale 2013-2015";

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 07.marzo 2013;

Tutto ciò premesso e considerato

A Voti Unanimi

#### DELIBERA

1) di approvare gli interventi e le modalità di attuazione per l’annualità 2013 delle linee d’azione esplicitate in narrativa dei seguenti Progetti regionali del Piano della Cultura 2012-2015 (DCR 55 del 11/07/2012) di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Progetto regionale ”Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: le Fondazioni regionali”;
- Progetto regionale “Sistema dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica”;
- Progetto regionale “Sistema Cinema di qualità in Toscana”
- Progetto regionale “Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della musica colta

2) di dare atto che gli interventi indicati al punto a) della LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, individuati nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo, del progetto regionale Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” secondo quanto previsto al comma 2 art. 39 della L.R. 21/2010 e dal comma 6 dell’art. 15 del DPGR n. 22/R del 6/6/2011 hanno carattere pluriennale ;

3) di dare atto che il finanziamento dei Progetti di iniziativa regionale sopraindicati, pari a complessivi 6.330.000,00 euro per l'annualità 2013 ed euro 1.950.000,00 per l'anno 2014 e per l'annualità 2015 graverà sul bilancio gestionale per l'anno 2013 e sull'annualità 2014-2015 del bilancio pluriennale vigente 2013/2015, come segue:

- Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: le Fondazioni regionali" in riferimento alle linee d'azione "Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Toscana Spettacolo" e "Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Orchestra regionale Toscana" per una somma totale di euro 3.030.000,00 disponibili sul capitolo 63244 bilancio gestionale per l'anno 2013;

- Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" per una somma complessiva di euro 1.917.000,00 per l'anno 2013 disponibile sul capitolo 63246 del bilancio gestionale 2013 e per euro 1.950.000,00 ciascuno degli anni 2014 e 2015 disponibili sul capitolo 63246 del bilancio pluriennale vigente 2013/2015;

- Progetto regionale "Sistema Cinema di qualità in Toscana" in riferimento alla linea d'azione "Sostegno ai festival di cinema" per una somma complessiva di euro 320.000,00 per l'anno 2013 disponibile sul capitolo 63245 del bilancio gestionale 2013;

- Progetto regionale "Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta", in riferimento alle linee d'azione "Promozione e sostegno delle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole" e "Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica" per una somma totale di euro 1.063.000,00 per l'anno 2013, disponibili sul capitolo 63247 del bilancio gestionale 2013.

3) di dare atto altresì che all'impegno delle somme provvederà il Dirigente del progetto e competente per materia.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera c) della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
GIAN BRUNO RAVENNI

Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI

REGIONE  
TOSCANA

Allegato A)



Direzione Generale  
**COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE**

**Area di Coordinamento  
Cultura**

**PIANO DELLA CULTURA  
2013-2015 (L.R. 21/10)**

**Attuazione anno 2013**

**Progetti regionali:**

- **Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Le fondazioni regionali (LdA 1.5.5, 1.5.6)**
- **Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica (LdA 2.2.1, 2..2, 2..3, 2.2.6)**
- **Sistema cinema di qualità in Toscana (LdA 1.7.4)**
- **Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta (LdA 2.3.1, 2.3.3)**

## **PROGETTO REGIONALE N. 7 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Le fondazioni regionali” – Attuazione annualità 2013.**

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

*Dirigente responsabile:* Ilaria Fabbri.

### **1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Le fondazioni regionali”**

Il *Piano della cultura 2012-2015* al paragrafo 4.3 ha individuato gli **obiettivi specifici** della l.r. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”.

In particolare il Progetto regionale N. 7 “**Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Le fondazioni regionali**” intende concorrere al raggiungimento dell’obiettivo specifico “Sostenere enti, istituzioni e fondazioni costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo per le attività proprie dei soggetti e per le funzioni volte a favorire la crescita strutturale del sistema” mediante le seguenti linee d’azione che definiscono contenuti e modalità del sostegno alle attività e alle funzioni delle fondazioni, costituite per iniziativa regionale, di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e all’art. 42 della l.r. 21/2010:

LdA “Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Toscana Spettacolo”.

LdA “Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Orchestra Regionale Toscana”.

### **2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2013**

#### **LdA “Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Toscana Spettacolo”.**

##### *INTERVENTI*

La Regione Toscana interviene a sostegno dell’attività di distribuzione dello spettacolo dal vivo e di formazione del pubblico realizzata da Fondazione Toscana Spettacolo al fine di stabilire l’incontro tra la più qualificata produzione e il pubblico, valorizzare la produzione di operatori toscani, con attenzione alle giovani generazioni, sviluppare relazioni con le residenze artistiche toscane, promuovere attività di collaborazione e di interscambio a livello nazionale ed internazionale.

#### **LdA “Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Orchestra Regionale Toscana”.**

##### *INTERVENTI*

La Regione Toscana interviene a sostegno delle attività di Fondazione Orchestra Regionale Toscana finalizzate a promuovere lo sviluppo e la diffusione della musica colta, con attenzione anche alla musica contemporanea, alla formazione del pubblico, in particolare dei giovani, anche stabilendo rapporti di collaborazione con le istituzioni culturali regionali e consolidando le collaborazioni attivate con i teatri di tradizione.

##### Procedure di attuazione

Il contributo è assegnato a seguito dell’istruttoria della documentazione presentata dalle singole Fondazioni, secondo quanto stabilito dall’art. 42 della legge regionale n. 21/2010, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con le funzioni dell’ente definite dalla linea d’azione, nonché con l’obiettivo specifico di riferimento, della

sostenibilità economica delle attività e del rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, l'80% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 20% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2013, a cui dovranno essere allegati:

- relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico.
- bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi (completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del collegio dei sindaci revisori);

Articolazione delle risorse finanziarie:

L'intervento finanziario per l'anno 2013, tenuto conto del fabbisogno richiesto dagli enti e dell'attuale disponibilità finanziaria del Progetto regionale è così ripartito:

|  |               |
|--|---------------|
| LdA "Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Toscana Spettacolo"          | €1.100.000,00 |
| LdA "Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Orchestra Regionale Toscana" | €1.930.000,00 |

**3. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE**

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2013 destinate al Progetto regionale:

| Fonte          | UPB          | Capitoli     | Importo             |
|----------------|--------------|--------------|---------------------|
| <b>Regione</b> | <b>6.3.1</b> | <b>63244</b> | <b>3.030.000,00</b> |

**Box 1**

**4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO**

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d'azione afferenti lo stesso progetto regionale:

| Obiettivi generali e specifici  | Linee d'Azione  | Indicatori di risultato | Indicatori di realizzazione |             |        |
|---|---|-------------------------|-----------------------------|-------------|--------|
|   |   |                         | finanziari                  | procedurali | fisici |
| <b>1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali</b> |   |                         |                             |             |        |
| 1.5. Sostenere enti, istituzioni e fondazioni costituenti il            | 1.5.5 Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Toscana Spettacolo |                         | X                           |             |        |



| Obiettivi generali e specifici  | Linee d'Azione  | Indicatori di risultato | Indicatori di realizzazione |             |        |
|---|---|-------------------------|-----------------------------|-------------|--------|
|   |   |                         | finanziari                  | procedurali | fisici |
| sistema dello spettacolo dal vivo per le attività proprie dei soggetti e per le funzioni volte a favorire la crescita strutturale del sistema | <b>1.5.6</b> Promozione e sostegno delle attività di Fondazione Orchestra Regionale Toscana |                         | X                           |             |        |

## **PROGETTO REGIONALE n. 8 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” – Annualità 2013**

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

*Dirigente responsabile:* Ilaria Fabbri

### **1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “ SISTEMA REGIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: ATTIVITA’ TEATRALI, DI DANZA E DI MUSICA”**

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Promuovere lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un’offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo”.

Tale obiettivo specifico, volto ad alimentare la crescita e il dinamismo del sistema al fine di garantirne le opportunità e le potenzialità di sviluppo, attraverso il sostegno a progetti che promuovono il rinnovamento dell’offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la creazione di nuovo pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, è stato declinato nel Piano in linee di azione, e, in particolare, tra le altre, nella “LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r.21/2010”, nella “LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo”, nella “LdA Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica”, e nella “LdA Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione” di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2013.

### **2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2013**

Le linee di azione correlate nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1. sono declinate per l’anno 2013 nei seguenti interventi attuativi.

- **LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r.21/2010**

#### ***INTERVENTI***

La Regione Toscana interviene a sostegno della attività di rilevante interesse culturale degli enti di rilevanza regionale accreditati che concorrono alla crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, e che, nel rispetto delle identità e delle vocazioni culturali dei territori, sono volte a diversificare l’offerta al fine di rispondere al maggior numero di pubblici.

#### **Procedure di attuazione**

Il contributo regionale è assegnato, sulla base della documentazione presentata dagli enti di rilevanza regionale accreditati con decreto dirigenziale n. 100 del 22 gennaio 2013, tenuto conto dei requisiti di ammissibilità e di valutazione stabiliti all'art 40 della l.r. 21/2010 e all'art. 15 comma 1 del Regolamento DPGR 22/R del 6.6.2011 e secondo quanto previsto dal Piano della cultura 2012/2015 della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con le finalità del Progetto regionale, con le linee di sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, con i contenuti della linea di azione nonché con l'obiettivo specifico di riferimento, della sostenibilità economica delle attività e del rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, l'80% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 20% a presentazione del consuntivo finanziario e della attività svolta nel 2012, utilizzando apposita modulistica.

#### **ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie stanziata nel bilancio 2013 e destinate alla LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale accreditati ai sensi dell'articolo 36 della l.r.21/2010 sono complessivamente euro 340.000 e sono assegnate a ciascun ente come di seguito indicato:

|  |          |
|--|----------|
| Centro di ricerca, produzione e didattica musicale Tempo Reale | €140.000 |
| Compagnia Virgilio Sieni Danza                                 | €110.000 |
| Associazione Teatrale Pistoiese                                | € 90.000 |

- **LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo**

#### ***INTERVENTI***

- a) La Regione Toscana interviene a sostegno di progetti di attività presentati da singoli soggetti (residenza individuale) o in forma associata (residenza multipla) che si caratterizzano, oltre che per l'attività prevalente, prosa e/o danza, per le azioni volte all'integrazione delle diverse forme di espressività artistica e che sono finalizzati al perseguimento della crescita sociale e culturale della comunità di riferimento.
- b) La Regione Toscana, d'intesa col Ministero per i Beni e le Attività Culturali, interviene a sostegno del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente" finalizzato alla valorizzazione della scena contemporanea promuovendo le formazioni under 35, attuato da soggetti che presentano progetti di residenza individuale o multipla.

#### **Ammissibilità e Valutazione dei Progetti**

I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 5 e 6 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011.

#### **Requisiti per l'ammissibilità**

I progetti di residenza artistica e culturale devono essere presentati da soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile, da almeno tre anni, nel territorio della Regione Toscana;
- c) attività continuativa, da almeno tre anni, negli ambiti disciplinari della prosa e/o della danza;

- d) posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- e) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- f) compartecipazione finanziaria e/o in servizi degli Enti Locali;
- g) compartecipazione finanziaria al costo totale del progetto nella misura minima del 40%;
- h) disponibilità di spazi di spettacolo nel territorio regionale per un periodo non inferiore a quattro mesi nell'arco di un anno nel caso di presentazione di progetti di residenza individuale e non inferiore a sei mesi nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla;
- i) nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla, convezione in cui sono stabiliti l'oggetto dell'accordo, i rapporti finanziari e la distribuzione delle funzioni tra i soggetti contraenti;
- j) se beneficiari di contributo regionale nell'annualità precedenti, avere ottemperato agli adempimenti previsti;

Nel caso di progetti di residenza multipla, il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla maggioranza dei soggetti che presentano istanza di contributo.

### **Valutazione quantitativa e qualitativa e ammissione al contributo**

I progetti di residenza, in cui sono indicate tutte le attività del soggetto riferite al luogo di spettacolo abitato e al territorio di riferimento in cui opera e in cui sono specificate le attività di produzione e la realizzazione di festival, presentati dai soggetti in possesso dei predetti requisiti di ammissibilità, saranno valutati tenendo conto:

- dell'attività complessiva programmata assegnando il punteggio quantitativo massimo di 40 punti;
- della qualità del progetto artistico, assegnando il punteggio qualitativo massimo di 60 punti.

Sono ammessi al finanziamento regionale soltanto i soggetti che avranno raggiunto almeno 30 punti nella valutazione qualitativa.

La Regione, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, e successive modificazioni, per la valutazione dei progetti proposti per il sostegno finanziario, di cui alla lettera e) dell'articolo 39, comma 2, si avvale di un nucleo di valutazione composto da esperti nei diversi settori dello spettacolo, individuato tramite apposito avviso pubblico, che prevede:

- valutatori altamente qualificati ed indipendenti, che non operino nel territorio regionale ed esterni al sistema regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 35 della l.r. 21/2010;
- valutatori individuati oltre che per specifiche competenze di cui almeno un esperto per ciascuna delle categorie (prosa, danza, musica), in base alle finalità del progetto regionale e ai contenuti della linea di azione "LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", anche per competenze di carattere trasversale, quali esperti in economia della cultura e in organizzazione e gestione dello spettacolo;
- valutatori che operino al fine di assicurare elevati standards qualitativi delle attività di spettacolo nel contesto generale di sostenibilità di finanziamento dell'intero sistema.

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione quantitativa e qualitativa che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di quantità e di qualità.

### **Criteri quantitativi**

1. giornate di apertura al pubblico comprensive delle giornate recitative
2. giornate contributive complessive (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)

3. oneri sociali complessivamente versati (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)
4. numero delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o in ospitalità
5. spettatori, da borderò, delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o ospitati
6. incassi, da borderò, delle recite in sede degli spettacoli prodotti e/o ospitati
7. numero delle recite degli spettacoli prodotti
8. spettatori, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti
9. incassi, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti
10. apporto finanziario e/o in servizi degli Enti Locali

### **Criteri qualitativi**

1. Mission e caratteristiche del soggetto richiedente con riferimento agli obiettivi artistici, ambiti di attività, attività di rilevanza nazionale e internazionale.
2. Coerenza ed efficacia del progetto di residenza rispetto alle finalità del Progetto regionale e alle linee di sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo con riferimento al riequilibrio territoriale dell'offerta.
3. Caratteristiche e contenuti artistico/culturali del progetto di residenza: relazione tra intervento culturale, attività di creazione artistica, spazio abitato e territorio di riferimento; attività culturali e di spettacolo (ospitalità, promozione, formazione, laboratori, festival) in riferimento alle diverse forme di espressione artistica con attenzione ai processi innovativi e interdisciplinari, alla diffusione dei linguaggi della contemporaneità; progetto produttivo (nuovi allestimenti, riprese, coproduzioni, tournèe in Italia e all'estero) in considerazione dei processi innovativi, interdisciplinari e valorizzazione del repertorio contemporaneo; attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti; promozione del sistema regionale delle residenze (attività coordinate tra residenze anche in collaborazione con altri soggetti operanti nel territorio regionale: iniziative comuni, scambio di competenze, circuitazioni di spettacoli, collaborazioni produttive) e partecipazione in partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali.
4. Direzione artistica.
5. Risorse umane, artistiche, tecniche e organizzative impiegate, con particolare attenzione all'impiego di giovani (artisti e personale tecnico/organizzativo) in fascia di età tra i diciotto e i trentacinque anni e alla stabilità del nucleo artistico ed organizzativo.
6. Fattibilità e congruità dal punto di vista economico ed organizzativo.
7. Strategie di promozione e comunicazione e attenzione dei media;

### **Requisiti specifici per gli interventi di cui alla lettera b)**

I requisiti specifici, oltre i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sopra descritti, per la selezione dei soggetti attuatori del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente" finalizzato alla produzione o ripresa di uno spettacolo realizzato da una formazione di giovani artisti (under 35) e all'ospitalità di tutti gli spettacoli afferenti al medesimo programma, sono i seguenti:

1. elaborazione di un progetto che contenga: la proposta artistica preliminare di produzione o ripresa di uno spettacolo realizzato da una formazione di giovani artisti (under 35); il piano preliminare di ospitalità della produzione e degli spettacoli provenienti dalle altre nove Regioni con l'indicazione dei contesti, dedicati alla promozione e alla valorizzazione della scena contemporanea, in cui si intende rappresentare gli spettacoli; il bilancio preventivo; le azioni di formazione del pubblico; eventuale partenariato tra più operatori teatrali;
2. documentata attività continuativa di produzione e promozione di rilevanza nazionale e internazionale;
3. documentata capacità di operare in rete su scala regionale e nazionale;

4. documentata esperienza nel campo del talent scouting e dell'affiancamento produttivo per le nuove generazioni di artisti della scena;
5. aver messo in atto modalità produttive innovative nel campo del teatro e della danza contemporanea;

### **Procedure di attuazione**

Gli interventi indicati ai punti a) e b) della LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo, sono attuati secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 2), "Procedure di bando", di cui al punto 5.1.2 del Piano della cultura. Le modalità di presentazione del progetto di residenza per la richiesta di contributo e la relativa modulistica sono disciplinate con successivo atto dirigenziale.

Gli interventi, relativi al punto a), secondo quanto previsto dal comma 2, art. 39 della l.r.21/2010 e dal comma 6 dell'articolo 15 del DPGR n. 22/R del 6/6/2011, hanno carattere triennale, annualità 2013 – 2014 -2015, al fine di garantire ai soggetti destinatari le condizioni per esprimere la progettualità necessaria per una coerente programmazione delle attività.

Per l'anno 2013 il contributo per le attività di residenza sarà assegnato, tenendo conto dell'eventuale contributo già riconosciuto, per la stessa annualità, nell'ambito del Progetto regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" - "LdA Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" e nell'ambito del Progetto locale "La Toscana dei Festival". Il contributo sarà liquidato in due soluzioni: 80% contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria; il rimanente 20% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta nel 2013.

Per le annualità 2014 e 2015 il contributo complessivamente assegnato per le attività di residenza sarà liquidato, sulla base della permanenza per ciascuna annualità dei requisiti di ammissibilità, con le seguenti modalità: 80% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, entro il primo semestre, del progetto annuale di dettaglio e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione relativa all'attività dell'anno precedente, il rimanente 20% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

Qualora l'attività evidenziasse a consuntivo scostamenti superiori al 10% rispetto ai preventivi riferiti al progetto di dettaglio presentato per ciascuna annualità, l'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo.

Gli interventi, relativi al punto b), hanno carattere annuale. I contributi della Regione Toscana, unitamente alle risorse che saranno assegnate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali alla Regione Toscana a seguito di formalizzazione di accordi tra MIBAC e dieci Regioni tra cui la Regione Toscana, saranno assegnati ai soggetti individuati quali attuatori del programma interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo, "Teatri del Tempo Presente" a seguito di presentazione, da parte dei medesimi soggetti attuatori della proposta esecutiva del progetto e sarà liquidato in due soluzioni: 50% contestualmente all'adozione del decreto dirigenziale che assegna ed impegna le risorse, il rimanente 50% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

### **ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio 2013 e destinate alla LdA "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", anche sulla base degli interventi realizzati nell'ambito dei precedenti Progetti di iniziativa regionale "Sipario Aperto" e "Patto per il riassetto teatrale della Toscana", con particolare riferimento agli interventi finalizzati alla definizione di un sistema di residenze artistiche e culturali della Regione Toscana, sono stimate complessivamente in euro 1.237.000 di cui euro

1.207.000 per gli interventi previsti alla lett. A) ed euro 30.000 per gli interventi di cui alla lett. B) della stessa linea d'azione.

Le risorse stanziare nel bilancio pluriennale, annualità 2014 e annualità 2015, destinate alla LdA "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", per la realizzazione delle attività di residenza comprensive delle attività di produzione e di festival, sono stimate in totali euro 1.950.000, per ciascuna annualità

- **LdA: Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica – lett c) Attività di musica – c2: Promozione e sostegno delle attività dell'Orchestra Camerata Strumentale Città di Prato.**

#### ***INTERVENTI***

La Regione Toscana sostiene le attività di produzione e concertistica, di diffusione della cultura musicale, di valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo e di formazione del linguaggio musicale dell'Orchestra Camerata Strumentale Città di Prato.

#### **Procedure di attuazione**

Il contributo è assegnato a seguito dell'istruttoria della documentazione presentata dall'ente, prevista dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con la propria linea d'azione e l'obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni:

- 80% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse,
- 20% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2013, a cui dovranno essere allegati: relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico e bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi (completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del collegio dei sindaci revisori).

#### **Articolazione delle risorse finanziarie:**

L'intervento finanziario per l'anno 2013, tenuto conto del fabbisogno richiesto dal soggetto e dell'attuale disponibilità finanziaria del Progetto regionale, è così stabilito in euro 40.000,00 definito.

- **LdA: Sostegno dei progetti di musica colta, Jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione – lettera b): Promozione e sostegno delle attività di alta formazione, di specializzazione e di ricerca di Fondazione Siena Jazz.**

#### ***INTERVENTI***

La Regione Toscana sostiene le attività di organizzazione di corsi di qualificazione e perfezionamento professionale per musicisti di jazz e musiche contemporanee derivate, e l'attività di produzione, quale elemento di necessario completamento ed integrazione dei corsi di qualificazione, realizzata con i partecipanti all'attività formativa, di Fondazione Siena Jazz.

#### **Procedure di attuazione**

Il contributo è assegnato a seguito dell'istruttoria della documentazione presentata dalla Fondazione, prevista dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del

programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con la propria linea d'azione e l'obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni:

- 80% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse;
- 20% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2013, a cui dovranno essere allegati: relazione sull'attività svolta, sottoscritta dal direttore e bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi (completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del collegio dei sindaci revisori);

#### **Articolazione delle risorse finanziarie:**

L'intervento finanziario per l'anno 2013, tenuto conto del fabbisogno richiesto dall'ente e dell'attuale disponibilità finanziaria del Progetto regionale, è stabilito in euro 300.000.

### **3. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE**

- Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2013 destinate alla realizzazione del progetto regionale, nonché la dotazione finanziaria delle risorse del bilancio pluriennale 2014-2015 in relazione alle necessità della linea alla LdA "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo"

| Fonte   | UPB   | Capitolo | Annualità | Importo      |
|---------|-------|----------|-----------|--------------|
| Regione | 6.3.1 | 63246    | 2013      | 1.917.000,00 |
| Regione | 6.3.1 | 63246    | 2014      | 1.950.000,00 |
| Regione | 6.3.1 | 63246    | 2015      | 1.950.000,00 |

**Box 1**

### **4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO**

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d'azione afferenti lo stesso progetto regionale:

| Obiettivi generali e specifici                                  | Linee d'Azione | Indicatori di risultato | Indicatori di realizzazione |             |        |
|---|----------------|-------------------------|-----------------------------|-------------|--------|
|   |                |                         | finanziari                  | procedurali | fisici |
| <b>2. La promozione e qualificazione dell'offerta culturale</b> |                |                         |                             |             |        |



| Obiettivi generali e specifici  | Linee d'Azione   | Indicatori di risultato | Indicatori di realizzazione |             |                                     |
|---|--|-------------------------|-----------------------------|-------------|-------------------------------------|
|   |  |                         | finanziari                  | procedurali | fisici                              |
| 2.2. Promuovere lo sviluppo del sistema regionale per lo spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un'offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo | 2.2.1 Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 21/2010                                       |                         | X                           |             | Numero progetti finanziati          |
|   | 2.2.2 Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo            |                         | X                           | X           | Numero progetti/soggetti finanziati |
|   | 2.2.3 Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica                        |                         | X                           | X           | Numero progetti/soggetti finanziati |
|   | 2.2.6 Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e popolare, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione |                         | X                           | X           | Numero progetti/soggetti finanziati |

## **PROGETTO REGIONALE n. 10 “Sistema Cinema di qualità in Toscana” – Annualità 2013**

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

*Dirigente responsabile:* Ilaria Fabbri

### **1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “SISTEMA CINEMA DI QUALITÀ IN TOSCANA”**

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “**Sistema Cinema di qualità in Toscana**” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Sostenere progetti e attività di promozione del cinema di qualità, al fine di valorizzare l’immagine e l’offerta culturale della Regione Toscana”.

Tale obiettivo specifico, volto a promuovere la diffusione dell’arte cinematografica sull’intero territorio regionale, favorendo relazioni e rapporti a livello nazionale e internazionale e perseguendo la valorizzazione dell’immagine e dell’offerta culturale della Regione Toscana, è stato declinato nel Piano in quattro linee tra cui “**LdA Sostegno ai festival di cinema**”, di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2013.

### **2. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO ATTUATIVO PER L’ANNO 2013**

La linea d’azione correlata nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1. del Piano della Cultura 2012-2015 è declinata per l’anno 2013 nel seguente intervento attuativo:

- sostegno ai festival di cinema quale risorsa culturale diffusa sul territorio che favorisca l’incontro tra differenti pubblici e i linguaggi innovativi delle arti e che costituisca un’offerta di richiamo crescente nei confronti di una platea sempre più ampia e diversificata, con l’obiettivo di far sviluppare e favorire la conoscenza di realtà che rappresentano l’innovazione della cultura contemporanea.

#### ***LdA Sostegno ai festival di cinema***

##### ***INTERVENTO***

La Regione, nella gestione di tale linea d’azione, si avvale della collaborazione, in fase istruttoria, di Fondazione Sistema Toscana che, nell’ambito delle funzioni che l’amministrazione le ha affidato nel campo delle politiche dell’audiovisivo, effettua una valutazione qualitativa dei festival di cinema che hanno presentato istanza di contributo, tenuto anche conto del fatto che tra i compiti della stessa Fondazione rientra quello di valorizzare i festival cinematografici di qualità nell’ambito della *50 giorni di cinema internazionale a Firenze*, così da coniugare il livello della proposta culturale con la capacità di promuovere il territorio e accreditare la Toscana come Regione amica del Cinema.

##### **Soggetti beneficiari dell’intervento**

L'intervento è rivolto a soggetti, pubblici e privati, che realizzano festival di cinema di elevato livello culturale, che concorrono ad assicurare la promozione del cinema di qualità, il pluralismo delle proposte culturali e la formazione del pubblico.

### **Criteria di ammissibilità e di valutazione**

I criteri generali di ammissibilità e di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 comma 1 della legge regionale n.21/2010, mentre i criteri specifici di ammissibilità e valutazione sono individuati con il presente atto ai sensi delle disposizioni contenute nel Piano della Cultura 2012-2015 relativamente alle procedure di attuazione del progetto regionale "Sistema cinema di qualità".

#### 1) **Criteri di ammissibilità**

- a) Svolgimento per almeno **tre anni di attività nel settore dello spettacolo riprodotto** (art. 40 L.R. 21/2010)
- b) Attività di natura professionale svolta nel **rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro** della categoria (art. 40 L.R. 21/2010).
- c) Almeno **quarta edizione continuativa del festival realizzata dal medesimo soggetto** che presenta domanda di contributo.

#### 2) **Criteri di valutazione**

- a) **Qualità e validità culturale** (art. 40 L.R. 21/2010).
- b) **Qualificata direzione artistica.**
- c) **Programma del festival** con particolare attenzione alla presenza di qualificate anteprime nazionali e/o internazionale e al numero delle proiezioni.
- d) **Presenza di iniziative collaterali** diverse dalle proiezioni.
- e) **Presenza di riconosciute personalità** (italiane e internazionali) quali membri di giurie e/o ospiti.
- f) **Valore di innovazione culturale e di promozione della Toscana.**
- g) **Incremento del pubblico pagante** con riferimento alle due precedenti edizioni del festival.
- h) **Sostenibilità del piano economico-finanziario e compartecipazione finanziaria** del soggetto realizzatore.

### **Modalità di valutazione e attribuzione dei punteggi**

I progetti di festival per i quali è stata fatta richiesta di contributo verranno sottoposti ad una prima valutazione del Settore Spettacolo che, verificata la presenza dei requisiti di ammissibilità, la completezza della documentazione inviata, la rispondenza ai criteri di valutazione individuati trasmetterà alla Fondazione Sistema Toscana (entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande) quelli ritenuti ammissibili alla valutazione.

La Fondazione Sistema Toscana esaminerà i progetti dal punto di vista qualitativo in rapporto ai criteri di valutazione individuati ed entro 30 giorni dal ricevimento degli stessi provvederà a presentare alla Regione Toscana Settore Spettacolo una relazione istruttoria che dia conto della valutazione espressa relativamente a ciascun festival e il relativo punteggio assegnato.

La Regione Toscana Settore Spettacolo entro 30 giorni dal ricevimento della relazione istruttoria della Fondazione Sistema Toscana e a seguito di propria valutazione delle stesse risultanze istruttorie provvederà a:

- collocare i progetti di festival ammessi a finanziamento in differenti fasce di rispondenza agli obiettivi regionali perseguiti con la stessa linea di azione “Sostegno ai festival di cinema” demandando a successivo decreto dirigenziale l’individuazione delle fasce, dei relativi range di punteggio e della relativa articolazione delle risorse con riferimento a ciascuna fascia;
- quantificare il contributo assegnato a ciascun festival sulla base del punteggio attribuito, nonché del riscontro positivo con la documentazione a consuntivo e del contributo assegnato alla precedente edizione per i festival che sono già stati finanziati nel 2012;
- adottare il decreto dirigenziale che assegna le risorse e contestualmente liquida la prima tranche (80%) del contributo assegnato, rinviando la liquidazione della seconda tranche di contributo (20%) a seguito della presentazione della documentazione a consuntivo come verrà dettagliata, con la relativa tempistica, nello stesso decreto.

**I progetti di festival che non riportino in sede di istruttoria almeno 50 punti non saranno ammessi al contributo regionale.**

### Procedure di attuazione

Le procedure di attuazione verranno indicate nel decreto dirigenziale con il quale sarà approvata la modulistica ed indicata la tempistica di presentazione delle domande di contributo.

### **3. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE “SISTEMA CINEMA DI QUALITÀ IN TOSCANA” “LDA SOSTEGNO AI FESTIVAL DI CINEMA”**

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l’anno 2013 destinate al Progetto regionale e alla relativa linea di azione.

| Fonte   | UPB   | Codice piano | Capitolo | Importo €  |
|---------|-------|--------------|----------|------------|
| Regione | 6.3.1 | 1400         | 63245    | 320.000,00 |

**Box 1**

### **4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO**

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d’azione afferenti lo stesso progetto regionale:

#### **Progetto Regionale “Sistema Cinema di qualità in Toscana”**

| Obiettivi generali e specifici  | Linee d’Azione | Indicatori di risultato | Indicatori di realizzazione |             |        |
|---|----------------|-------------------------|-----------------------------|-------------|--------|
|   |                |                         | finanziari                  | procedurali | fisici |
| <b>1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali</b> |                |                         |                             |             |        |

| Obiettivi generali e specifici | Linee d'Azione                       | Indicatori di risultato | Indicatori di realizzazione |             |                                     |
|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|-----------------------------|-------------|-------------------------------------|
|                                |                                      |                         | finanziari                  | procedurali | fisici                              |
|                                | 1.7.4 Sostegno ai festival di cinema |                         | X                           |             | Numero progetti/soggetti finanziati |

**PROGETTO REGIONALE N. 11 “Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta” – Attuazione annualità 2013.**

**Linee d’azione:**

- “Promozione e sostegno alle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole”.
- “Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica”.

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

*Dirigente responsabile:* Ilaria Fabbri.

**1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta”.**

Il *Piano della cultura 2012-2015* al paragrafo 4.3 ha individuato gli **obiettivi specifici** della l.r. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”.

Il Progetto regionale “**Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta**” concorre al raggiungimento dell’obiettivo specifico “Promuovere attività di educazione e formazione musicale e di diffusione della musica colta” ed è stato declinato nel Piano in linee d’azione ed in particolare, tra le altre, nella LdA: “Promozione e sostegno alle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole”, e nella LdA: “Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica”, di cui presente documento definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2013.

**2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2013**

- **LdA: “Promozione e sostegno alle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole”.**

***INTERVENTI***

La Regione Toscana sostiene la Fondazione Scuola di Musica di Fiesole per le attività di formazione di base e di alta formazione volte alla diffusione e alla conoscenza della musica e partecipa finanziariamente, unitamente agli enti locali territoriali, alle spese di funzionamento della sede stessa della Fondazione.

**Procedure di attuazione**

Il contributo è assegnato a seguito dell’istruttoria della documentazione presentata dalla Fondazione prevista dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale dell’ente con la relativa linea d’azione e l’obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, l’80% contestualmente all’adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 20% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2013, a cui dovranno essere allegati:

- relazione sull’attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico.

- bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi (completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del collegio dei sindaci revisori);

- **LdA: “Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica”.**

#### ***INTERVENTI***

La Regione Toscana sostiene la Fondazione Rete Toscana Classica per le attività di diffusione della cultura musicale, ed in particolare della musica colta, utilizzando la radio quale mezzo di divulgazione capillare nel territorio regionale e lo streaming web per il livello nazionale ed internazionale, attraverso un’offerta qualificata e diversificata, al fine di rispondere al maggior numero di pubblici, con attenzione alle fasce con minori opportunità di fruizione.

#### ***Procedure di attuazione***

Il contributo è assegnato a seguito dell’istruttoria della documentazione presentata dalla Fondazione, prevista dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale dell’ente con la relativa linea d’azione e l’obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, l’80% contestualmente all’adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 20% dietro presentazione della relazione sull’attività svolta sottoscritta dal direttore, bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi (completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del collegio dei sindaci revisori), scheda di monitoraggio dell’attività svolta.

#### ***Articolazione delle risorse finanziarie:***

L’intervento finanziario per l’anno 2013, tenuto conto dei fabbisogni richiesti dalle Fondazioni e dell’attuale disponibilità finanziaria del Progetto, è così ripartito:

|   |              |
|---|--------------|
| LdA: “Promozione e sostegno alle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole”. | € 863.000,00 |
| LdA: “Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica”  | € 200.000,00 |

### **3. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE**

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l’anno 2013 destinate al Progetto regionale.

| <b>Fonte</b>   | <b>UPB</b>   | <b>Capitoli</b> | <b>Importo</b>      |
|----------------|--------------|-----------------|---------------------|
| <b>Regione</b> | <b>6.3.1</b> | <b>63247</b>    | <b>1.063.000,00</b> |

**Box 1**

### **4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO**

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati e delle linee d’azione afferenti lo stesso progetto regionale:

| Obiettivi generali e specifici   | Linee d'Azione  | Indicatori di risultato | Indicatori di realizzazione |             |        |
|--|---|-------------------------|-----------------------------|-------------|--------|
|  |   |                         | finanziari                  | procedurali | fisici |
| <b>2. La promozione e qualificazione dell'offerta culturale</b>                                    |   |                         |                             |             |        |
| 2.3. Promuovere le attività di educazione e formazione musicale e di diffusione della musica colta | 2.3.1 Promozione e sostegno alle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole |                         | X                           |             |        |
|  | 2.3.3 Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica   |                         | X                           |             |        |